



**BILANCIO  
PREVENTIVO 2014  
Note di Variazione**

**PROPOSTA CDA DEL 15 OTTOBRE 2014 – DELIBERA  
DEL 15 OTTOBRE 2014  
APPROVAZIONE CIG DEL 27 NOVEMBRE 2014**

EPPI  
Ente di Previdenza dei Periti Industriali  
e dei Periti Industriali Laureati  
Piazza della Croce Rossa, 3  
00161 Roma

Fondazione di diritto privato  
Costituita ai sensi del decreto legislativo 10 febbraio 1996, n. 103  
Statuto e Regolamento approvati con decreto del 11 agosto 1997  
del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale  
pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 16 settembre 1997  
**(serie generale – n. 216)**  
Fondazione iscritta dall' 11 agosto 1997 al n° d'ordine 16 (pagine 3, 64, da 173 a 176)  
dell'Albo delle associazioni e delle fondazioni che gestiscono  
attività di previdenza e di assistenza, istituito presso il  
Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali  
ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 509  
e del regolamento n. 337 del 2 maggio 1996.

### Note di variazione al bilancio preventivo (Esercizio 2014)

#### Premessa

Ai sensi dell'articolo 22 del Regolamento di contabilità si procede alla rettifica delle voci del conto economico previsionale dell'anno 2014 in base a quanto contabilizzato e da contabilizzare al 31 dicembre dell'anno in esame.

Il nuovo bilancio di previsione dell'esercizio 2014 registra l' avanzo di esercizio di 33,4 milioni di euro.

La stima della variazione positiva di euro 371 mila dell'avanzo d'esercizio rispetto all'iniziale previsione è il risultato delle variazioni registrate dalle singole gestioni dell'Ente come di seguito evidenziato:

Conto economico Scalare (Valori in Migliaia di Euro)	Preventivo 2014 Post	Preventivo 2014 Ante	VARIAZIONE assoluta	VARIAZIONE %
A) Valore della gestione caratteristica:	89.265	87.737	1.528	2%
B) Costi previdenziali della gestione caratteristica:	(65.475)	(62.017)	(3.458)	6%
(A + B) Risultato della Gestione Previdenziale	23.790	25.720	(1.930)	-8%
<i>INCIDENZA% PREST ASS.LI SU CTR INTEGRATIVO</i>	9%	9%		
C) Spese generali ed amministrative della gestione caratteristica:	(7.437)	(6.925)	(512)	7%
(A + B + C) Risultato della gestione caratteristica	16.353	18.795	(2.442)	-13%
<i>INCIDENZA% COSTI GESTIONE SU CTR INTEGRATIVO</i>	29%	25%		
D) Risultato della Gestione Finanziaria	22.643	19.743	2.900	15%
E) Risultato della Gestione Immobiliare	0	0	0	0%
F) Risultato della Gestione Straordinaria	(343)	(343)	0	0%
G) Rivalutazione Garantita Legge 335/95	(700)	(1.000)	300	-30%
Risultato ante imposte (A+B+C+D+E+F+G)	37.953	37.195	758	2%
<i>% DI UTILIZZO DEL CTR INTEGRATIVO A COPERTURA RIV</i>	0%	0%		
H) Oneri Tributari:	(4.521)	(4.134)	(387)	9%
<b>Avanzo / Disavanzo d'esercizio (A+B+C+D+E+F+G+H)</b>	<b>33.432</b>	<b>33.061</b>	<b>371</b>	<b>1%</b>

*I costi dell'esercizio sono indicati con segno negativo*

**Gestione previdenziale** La gestione previdenziale evidenzia un saldo positivo di euro 24 milioni in diminuzione di euro 2 milioni rispetto alla precedente previsione, per effetto, principalmente, delle seguenti variazioni:

- stima in aumento di euro 4 milioni della contribuzione soggettiva in considerazione della maggiore contribuzione accertata per il 2013 considerata come base delle valutazioni statistiche;
- stima in diminuzione di euro 2,1 milioni del contributo integrativo, in relazione alla minore contribuzione derivante dai redditi professionali prodotti con la pubblica amministrazione ( per i quali l'aliquota contributiva è pari al 2%), stimati nelle previsioni attuariali considerando l'aliquota del 4%;
- stima in aumento degli oneri previdenziali di euro 3,4 milioni in relazione al conseguente maggior accantonamento netto della contribuzione soggettiva.

**Spese generali ed amministrative**

Il saldo della gestione amministrativa risulta in lieve aumento (+ 7%) rispetto al dato della previsione iniziale.  
In particolare l'incremento è dovuto principalmente all'effetto combinato delle seguenti variazioni:

- diminuzione di circa 175 mila euro delle consulenze amministrative per effetto di minori spese inerenti le consulenze informatiche e le consulenze tecniche e finanziarie;
- aumento di euro 229 mila dei servizi vari, per effetto: di maggiori costi per servizi informatici a seguito dell'implementazione di nuove funzionalità, non previste nella previsione iniziale (euro 166 mila); di maggiori spese di selezione del personale (euro 30 mila) a fronte dell'individuazione del nuovo responsabile dell'area legale, non prevista nella previsione iniziale;
- maggiori costi di manutenzione ordinaria (euro 200 mila circa) per effetto dei lavori sulla sede;
- maggiori ammortamenti per euro 145 mila, in relazione all'acquisizione di nuovi beni materiali e per lo sviluppo di nuovi applicativi informatici.

**Gestione finanziaria**

La gestione finanziaria evidenzia il positivo risultato di euro 22,6 milioni.  
La variazione in aumento per euro 2,9 milioni è relativa alle maggiori rendite determinate in conseguenza della maggiore redditività degli investimenti, stimata prudenzialmente al 2,5% su un patrimonio di circa euro 937 milioni. La rendita del portafoglio titoli consente di coprire la rivalutazione di legge stimata in euro 700 mila. Tale rivalutazione è stimata in diminuzione per euro 300 mila in quanto la stima ( comunque in eccesso) del tasso di legge è pari allo 0,10% inferiore rispetto all'iniziale valutazione dello 0,50%.

**Gestione straordinaria**

La gestione straordinaria non registra variazioni rispetto alla previsione iniziale.

**Gli oneri tributari**

Essi recepiscono la tassazione dovuta e maturata sui maggiori rendimenti della gestione finanziaria.

**Proposta di bilancio  
di previsione  
post variazioni**

Signori Consiglieri,

Sottoponiamo ora al vostro esame e alla vostra approvazione le note di variazione al bilancio di previsione dell'esercizio 2014, nei suoi elementi economici oltre che agli allegati che ne fanno parte integrante. Il bilancio chiude con un avanzo d'esercizio di euro 33.432.000.

*Roma, 15 ottobre 2014*

IL PRESIDENTE  
**F.TO VALERIO BIGNAMI**

IL DIRETTORE GENERALE  
f.to Francesco Gnisci

IL RESPONSABILE UFFICIO CONTABILITA' E BILANCIO  
f.to Francesca Gozzi

# **Il Bilancio Preventivo 2014**

COSTI	Preventivo 2014	variazione 2014	Nuovo prev 2014
<b>PRESTAZIONI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI:</b>	<b>12.890.000</b>	<b>(1.115.000)</b>	<b>11.775.000</b>
<b>PENSIONI AGLI ISCRITTI</b>	<b>10.200.000</b>	<b>(965.000)</b>	<b>9.235.000</b>
<b>LIQUIDAZIONI IN CAPITALE</b>	<b>100.000</b>	<b>50.000</b>	<b>150.000</b>
<b>INDENNITA' DI MATERNITA' (Legge 379/90)</b>	<b>100.000</b>	<b>-</b>	<b>100.000</b>
<b>RIMBORSI AGLI ISCRITTI</b>	<b>500.000</b>	<b>(200.000)</b>	<b>300.000</b>
<b>ALTRE PRESTAZIONI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI</b>	<b>1.990.000</b>	<b>-</b>	<b>1.990.000</b>
<b>ORGANI AMMINISTRATIVI E DI CONTROLLO:</b>	<b>1.681.957</b>	<b>39.043</b>	<b>1.721.000</b>
<b>COMPENSI ORGANI ENTE</b>	<b>911.000</b>	<b>-</b>	<b>911.000</b>
<b>RIMBORSI SPESE E GETTONI DI PRESENZA</b>	<b>770.957</b>	<b>39.043</b>	<b>810.000</b>
<b>COMPENSI PROF.LI E DI LAV. AUTONOMO:</b>	<b>872.555</b>	<b>(177.555)</b>	<b>695.000</b>
<b>CONSULENZE LEGALI E NOTARILI</b>	<b>322.097</b>	<b>(2.097)</b>	<b>320.000</b>
<b>CONSULENZE AMMINISTRATIVE</b>	<b>550.458</b>	<b>(175.458)</b>	<b>375.000</b>
<b>PERSONALE:</b>	<b>1.694.000</b>	<b>-</b>	<b>1.694.000</b>
<b>MATERIALI SUSSIDIARI E DI CONSUMO:</b>	<b>25.441</b>	<b>(10.441)</b>	<b>15.000</b>
<b>UTENZE VARIE:</b>	<b>90.045</b>	<b>11.955</b>	<b>102.000</b>
<b>SERVIZI VARI:</b>	<b>1.216.394</b>	<b>228.606</b>	<b>1.445.000</b>
<b>CANONI DI LOCAZIONE PASSIVI:</b>	<b>16.226</b>	<b>774</b>	<b>17.000</b>

[Seguono i costi](#)

<b>COSTI</b>	<b>Preventivo 2014</b>	<b>variazione 2014</b>	<b>Nuovo prev 2014</b>
<b>SPESE PUBBLICAZIONE PERIODICO:</b>	<b>181.961</b>	<b>70.039</b>	<b>252.000</b>
<b>SPESE DI TIPOGRAFIA</b>	<b>181.961</b>	<b>70.039</b>	<b>252.000</b>
<b>ALTRE SPESE</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>ONERI TRIBUTARI:</b>	<b>4.134.000</b>	<b>387.000</b>	<b>4.521.000</b>
<b>ONERI FINANZIARI:</b>	<b>1.200.000</b>	<b>(200.000)</b>	<b>1.000.000</b>
<b>ALTRI COSTI:</b>	<b>188.539</b>	<b>204.461</b>	<b>393.000</b>
<b>ALTRI COSTI</b>	<b>174.290</b>	<b>196.710</b>	<b>371.000</b>
<b>COSTI DIVERSI</b>	<b>14.249</b>	<b>7.751</b>	<b>22.000</b>
<b>AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI:</b>	<b>634.000</b>	<b>145.000</b>	<b>779.000</b>
<b>AMMORTAMENTI IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>	<b>150.000</b>	<b>150.000</b>	<b>300.000</b>
<b>AMMORTAMENTI IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>	<b>484.000</b>	<b>(5.000)</b>	<b>479.000</b>
<b>SVALUTAZIONE CREDITI</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>ONERI STRAORDINARI:</b>	<b>343.000</b>	<b>-</b>	<b>343.000</b>
<b>RETTIFICHE DI VALORE:</b>	<b>400.000</b>	<b>100.000</b>	<b>500.000</b>
<b>RETTIFICHE DI RICAVI:</b>	<b>50.607.930</b>	<b>4.273.070</b>	<b>54.881.000</b>
<b>RETTIFICHE DI RICAVI</b>	<b>480.930</b>	<b>70</b>	<b>481.000</b>
<b>RETTIFICHE DI RICAVI PER ACC.TI STATUTARI</b>	<b>50.127.000</b>	<b>4.273.000</b>	<b>54.400.000</b>
<b>TOTALE COSTI</b>	<b>76.176.049</b>	<b>3.956.951</b>	<b>80.133.000</b>
<b>AVANZO D'ESERCIZIO:</b>	<b>33.060.951</b>	<b>371.049</b>	<b>33.432.000</b>
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>109.237.000</b>	<b>4.328.000</b>	<b>113.565.000</b>

RICAVI	Preventivo 2014	variazione 2014	Nuovo prev 2014
<b>CONTRIBUTI:</b>	<b>77.457.000</b>	<b>2.473.000</b>	<b>79.930.000</b>
<b>CONTRIBUTI SOGGETTIVI</b>	<b>48.000.000</b>	<b>4.000.000</b>	<b>52.000.000</b>
<b>CONTRIBUTI INTEGRATIVI</b>	<b>27.900.000</b>	<b>(2.100.000)</b>	<b>25.800.000</b>
<b>CONTRIBUTI L. 379/90</b>	<b>127.000</b>	<b>(27.000)</b>	<b>100.000</b>
<b>CONTRIBUTI DI SOLIDARIETA'</b>	-	-	-
<b>INTROITI SANZIONI AMMINISTRATIVE</b>	<b>430.000</b>	-	<b>430.000</b>
<b>CONTRIBUTI DA ENTI PREVIDENZIALI</b>	<b>1.000.000</b>	<b>600.000</b>	<b>1.600.000</b>
<b>CONTRIBUTI RISCOSSI PER CONTO INPS</b>	-	-	-
<b>ALTRI CONTRIBUTI</b>	-	-	-
<b>CANONI DI LOCAZIONE:</b>	-	-	-
<b>PROVENTI CANONI DI LOCAZIONE</b>	-	-	-
<b>INTERESSI E PROVENTI FINANZIARI DIVERSI:</b>	<b>19.500.000</b>	<b>4.500.000</b>	<b>24.000.000</b>
<b>ALTRI RICAVI:</b>	-	-	-
<b>PROVENTI STRAORDINARI:</b>	-	-	-
<b>SOPRAVVENIENZE ATTIVE</b>	-	-	-
<b>INSUSSISTENZE DEL PASSIVO</b>	-	-	-
<b>PLUSVALENZE</b>	-	-	-
<b>ARROTONDAMENTI</b>	-	-	-
<b>RETTIFICHE DI VALORE:</b>	<b>2.000.000</b>	<b>(1.700.000)</b>	<b>300.000</b>
<b>RETTIFICHE DI COSTI:</b>	<b>10.280.000</b>	<b>(945.000)</b>	<b>9.335.000</b>
<b>TOTALE RICAVI</b>	<b>109.237.000</b>	<b>4.328.000</b>	<b>113.565.000</b>

# **Gli Allegati ed Il Piano degli investimenti**

## BILANCIO PREVENTIVO 2014

### Preventivo di Cassa

Entrate		Uscite	
Descrizione	Importi euro/000	Descrizione	Importi euro/000
F.do cassa al 1/1/2014	221.000	Prestazioni Prev.li ed Ass.li	11.700
Contributi	79.000	Organi dell'Ente	1.700
Canoni di locazione	-	Compensi prof.li e di lav autonon	695
Proventi fondo immobiliare	24.300	Personale	1.690
Interessi su cc		Materiali suss e di consumo	15
Disinvestimenti	13.000	Utenze Varie	100
		Servizi Vari	1.440
		Canoni passivi	20
		Spese Pubbl Periodico	250
		Oneri Tributari	4.520
		Oneri finanziari	1.000
		Versamento allo stato	481
		Altri Costi	390
		Cespiti	500
		F.do cassa al 31.12.2014	29.519
		TOTALE	54.020
		Somme disponibili per impieghi	283.280
<b>TOTALE</b>	<b>337.300</b>	<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>337.300</b>

### Piano degli investimenti:

Impiego delle disponibilità	Parziale euro/000	Totale euro/000
Immobili/fondo immobiliare	90.000	
Manutenzioni straordinarie	-	
Totale investimenti immob.ri		90.000
Investimenti in attività finanziarie	193.280	
Totale investimenti mobiliari		193.280
<b>TOTALE INVESTIMENTI</b>		<b>283.280</b>

### Ripartizione degli investimenti al 31.12.2014 :

Descrizione	Importi euro/000	Ripartizione % del Patrimonio
Immobili/Fondo immobiliare	279.606	
<b>Totale Investimenti Immobiliari</b>	<b>279.606</b>	<b>30%</b>
Titoli	626.394	
Liquidità	29.519	
<b>Totale Investimenti Mobiliari</b>	<b>655.913</b>	<b>70%</b>
<b>Totale Patrimonio EPPI Investito</b>	<b>935.519</b>	<b>100%</b>

Il conto economico  
riclassificato in forma  
scalare

Conto economico Scalare (Valori in Migliaia di Euro)	Preventivo 2014 Post	Preventivo 2014 Ante	VARIAZIONE assoluta	VARIAZIONE %
<b>A) Valore della gestione caratteristica:</b>	<b>89.265</b>	<b>87.737</b>	<b>1.528</b>	<b>2%</b>
Contributi soggetti	52.000	48.000	4.000	8%
Contributi integrativi	25.800	27.900	(2.100)	-8%
Contributi L. 379/90	100	127	(27)	-21%
Interessi e sanzioni	430	430	0	0%
Contributi da Enti Previdenziali Legge 45/90	1.600	1.000	600	60%
Rettifiche di costi per prestazioni prev.li	9.335	10.280	(945)	-9%
Interessi su dilazioni	0	0	0	0%
<b>B) Costi previdenziali della gestione caratteristica:</b>	<b>(65.475)</b>	<b>(62.017)</b>	<b>(3.458)</b>	<b>6%</b>
Pensioni agli iscritti	(9.235)	(10.200)	965	-9%
Liquidazioni in capitale Legge 45/90	(150)	(100)	(50)	50%
Indennità di maternità	(100)	(100)	0	0%
Rimborsi agli iscritti	(300)	(500)	200	-40%
Altre prest.ni prev.li ed ass.li	(1.990)	(1.990)	0	0%
Acc.to contr. Sogg.vo al Fondo	(53.600)	(49.000)	(4.600)	9%
Acc.to contr.maternità al Fondo	(100)	(127)	27	-21%
Interessi per ritardato pagamento	0	0	0	0%
Svalutazione crediti per interessi e sanzioni	0	0	0	0%
<b>(A + B) Risultato della Gestione Previdenziale</b>	<b>23.790</b>	<b>25.720</b>	<b>(1.930)</b>	<b>-8%</b>
<i>INCIDENZA%PREST ASS.LI SU CTR INTEGRATIVO</i>	<i>9%</i>	<i>9%</i>		
<b>C) Spese generali ed amministrative della gestione caratteristica:</b>	<b>(7.437)</b>	<b>(6.925)</b>	<b>(512)</b>	<b>7%</b>
Organi Amm.vi e di controllo	(1.721)	(1.682)	(39)	2%
Compensi prof.li e di lav. Autonomo	(608)	(786)	178	-23%
Personale	(1.694)	(1.694)	0	0%
Materiali sussidiari e di consumo	(15)	(25)	10	-41%
Utenze Varie	(102)	(90)	(12)	13%
Servizi	(1.375)	(1.146)	(229)	20%
Canoni di locazione passivi	(17)	(16)	(1)	5%
Spese pubblicazione periodico	(252)	(182)	(70)	38%
Altri costi	(393)	(189)	(204)	108%
Ammortamenti ed acc.li	(779)	(634)	(145)	23%
Fondo spese impreviste	0	0	0	0%
<b>Versamenti allo Stato</b>	<b>(481)</b>	<b>(481)</b>	<b>(0)</b>	<b>0%</b>
<b>(A + B + C) Risultato della gestione caratteristica</b>	<b>16.353</b>	<b>18.795</b>	<b>(2.442)</b>	<b>-13%</b>
<i>INCIDENZA% COSTI GESTIONE SU CTR INTEGRATIVO</i>	<i>29%</i>	<i>25%</i>		
<b>D) Risultato della Gestione Finanziaria</b>	<b>22.643</b>	<b>19.743</b>	<b>2.900</b>	<b>15%</b>
Interessi e proventi finanziari diversi	24.000	19.500	4.500	23%
Rettifiche positive di valore attività finanziarie	300	2.000	(1.700)	-85%
Oneri finanziari	(1.157)	(1.357)	200	-15%
Rettifiche negative di valore attività finanziarie	(500)	(400)	(100)	25%
<b>E) Risultato della Gestione Immobiliare</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>100%</b>
Canoni di locazione attivi	0	0	0	0%
Addebito spese e rimborso spese + interessi rit pagamento	0	0	0	0%
Interessi passivi su depositi cauzionali	0	0	0	0%
Oneri gestione immobiliare	0	0	0	0%
<b>F) Risultato della Gestione Straordinaria</b>	<b>(343)</b>	<b>(343)</b>	<b>0</b>	<b>0%</b>
Proventi straordinari	0	0	0	0%
Altri Ricavi e Proventi	0	0	0	0%
Altri recuperi	0	0	0	0%
Oneri straordinari	(343)	(343)	0	0%
<b>G) Rivalutazione Garantita Legge 335/95</b>	<b>(700)</b>	<b>(1.000)</b>	<b>300</b>	<b>-30%</b>
<b>Risultato ante imposte (A+B+C+D+E+F+G)</b>	<b>37.953</b>	<b>37.195</b>	<b>758</b>	<b>2%</b>
<i>% DI UTILIZZO DEL CTR INTEGRATIVO A COPERTURA RIV</i>	<i>0%</i>	<i>0%</i>		
<b>H) Oneri Tributarî:</b>	<b>(4.521)</b>	<b>(4.134)</b>	<b>(387)</b>	<b>9%</b>
<b>Avanzo / Disavanzo d'esercizio (A+B+C+D+E+F+G+H)</b>	<b>33.432</b>	<b>33.061</b>	<b>371</b>	<b>1%</b>

**Rendimento  
 degli investimenti  
 e il margine finanziario**

<b>Rendite</b>	<b>2014</b>	<b>2014 ANTE</b>
Gestione mobiliare (inclusi i F.di Immobiliari)	22.800	19.900
<b>Totale</b>	<b>22.800</b>	<b>19.900</b>

<b>Rendimenti</b>	<b>2014</b>	<b>2014 ANTE</b>
Gestione mobiliare (inclusi i F.di Immobiliari)	2,5%	2,5000%
<b>Media ponderata</b>	<b>2,5%</b>	<b>2,5000%</b>
<b>PIL</b>	<b>0,10%</b>	<b>0,5000%</b>

<b>Margine finanziario</b>	<b>2014</b>	<b>2014 ANTE</b>
Risultato netto	22.800	19.900
Capital gain immobiliare		
<b>Totale rendite nette</b>	<b>22.800</b>	<b>19.900</b>
Rivalutazione Legge 335/95	700	1.000
<b>Margine finanziario</b>	<b>22.100</b>	<b>18.900</b>

**Montante contributivo  
maturato al 31.12  
sulla contribuzione  
soggettiva dovuta  
dagli iscritti all'Eppi  
(importi in milioni di euro)**

Anno	Sogg.vo dovuto	Int.vo dovuto	Tasso di rivalutazione	Montante maturato	Rivalutazione	Riv. Cumulata
1996	19,0			19	-	-
1997	21,0		5,58710%	41	1	1
1998	24,0		5,35970%	67	2	3
1999	26,0		5,65030%	97	4	7
2000	27,0		5,17810%	129	5	12
2001	28,0		4,77810%	163	6	18
2002	29,0		4,36980%	199	7	25
2003	30,0		4,16140%	238	8	34
2004	33,0		3,92720%	280	9	43
2005	33,0		4,05060%	324	11	54
2006	35,0		3,53860%	371	11	66
2007	35,0		3,39370%	418	13	78
2008	36,0		3,46250%	469	14	93
2009	32,0		3,32010%	516	16	108
2010	34,0		1,79350%	560	9	118
2011	32,0		1,61650%	601	9	127
2012	45,0	13,4	1,13440%	666	7	134
2013	46,0	24,0	0,16430%	737	1,1	135
2014	53,0	26,0	0,10000%	817	0,7	135
	<b>618</b>	<b>63</b>		<b>817</b>	<b>135</b>	

# Piano Triennale Investimenti 2014/2016

## PREVISIONI 2014

Operazione	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
Acquisto diretto di immobili			
Acquisto indiretto (quote di fondi immobiliari)	50.000.000,00	30.000.000,00	20.000.000,00
Acquisto diretto di immobili con procedure avviate prima del 31/05/2010			
Conferimento di immobili a fondi immobiliari			
Vendita di immobili			
Vendita indiretta (cessione di quote di fondi immobiliari)			
Vendita di immobili con procedure avviate prima de 31/05/2010			

## VARIAZIONI 2014

Operazione	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
Acquisto diretto di immobili		14.400.000,00	
Acquisto indiretto (quote di fondi immobiliari)	90.000.000,00	30.000.000,00	30.000.000,00
Acquisto diretto di immobili con procedure avviate prima del 31/05/2010			
Conferimento di immobili a fondi immobiliari			
Vendita di immobili		14.400.000,00	
Vendita indiretta (cessione di quote di fondi immobiliari)			
Vendita di immobili con procedure avviate prima de 31/05/2010			

# **Appendice**

## **Criteri di investimento**

## **Investimenti immobiliari e mobiliari – criteri generali (delibera CIG del 2011)**

Investimenti immobiliari diretti o in quote di fondi comuni di investimento di tipo immobiliare, tendenzialmente nel limite del 35% dell'intero patrimonio investito. Per patrimonio investito deve intendersi la somma dei saldi contabili delle seguenti voci rilevabili dal bilancio consuntivo: immobilizzazioni materiali (terreni e fabbricati), immobilizzazioni finanziarie (partecipazioni), attività che non costituiscono immobilizzazioni (altri titoli affidati in gestione, altri titoli in gestione diretta).

Gli immobili da acquisire dovranno avere le seguenti caratteristiche:

- Poter essere messi a reddito in tempi brevi o essere in fase di realizzazione in tempi certi così da poter programmare l'investimento.
- Essere ubicati nelle maggiori città italiane o estere o in centri storici di pregio ed aventi buone capacità reddituali e di rivalutazione nel medio/lungo periodo.
- Essere prevalentemente autonomi cioè con sviluppo da cielo a terra.
- Avere prevalentemente destinazione terziaria, commerciale, produttiva e per servizi.

Investimenti mobiliari, tendenzialmente non inferiori al 65% dell'intero patrimonio investito. Sono considerati investimenti mobiliari tutti gli strumenti finanziari esclusa la liquidità. Per liquidità si intende ogni operazione finanziaria di durata non superiore all'anno, ovvero la giacenza sui conti correnti bancari e postali, giacenze funzionali alla gestione ordinaria delle disponibilità nette provenienti dalle entrate contributive al netto dei costi di gestione. Tra gli investimenti mobiliari si dovranno considerare anche quelli a carattere etico.

Gli investimenti dovranno avere quale obiettivo minimo di medio e lungo periodo quello di determinare flussi di cassa in entrata non inferiori a quelli in uscita relativi al pagamento dei trattamenti previdenziali ed assistenziali.

Sono ammessi scostamenti dai limiti di investimento sopra descritti, purché motivati dal Consiglio di Amministrazione nella relazione accompagnatoria al bilancio consuntivo dell'esercizio.

Gli investimenti obbligazionari dovranno rientrare tra gli investimenti ricompresi nella classe di rating denominata Investment Grade. Gli investimenti di valuta estera dovranno essere prevalentemente coperti dal rischio di cambio contro l'euro.

Non più del 20% del portafoglio azionario potrà essere investito in titoli emessi da emittenti residenti nei paesi emergenti - componente azionaria paesi emergenti (paesi non OCSE). Gli investimenti azionari in valuta estera dovranno essere prevalentemente coperti dal rischio di cambio contro l'euro, con eccezione dell'area paesi emergenti (paesi non OCSE);

Il processo di investimento e di monitoraggio dovrà essere presieduto da consulenti professionali esperti in materia finanziaria ed attuariale.

# Utilizzo Contributo integrativo

Categoria	Classe	Segno	Descrizione	Anno 2014	
				Parziali	Totali
<b>A</b>			<b>Gestione contributo integrativo</b>		
	I	+	Contributo integrativo accertato		<b>25.800.000,00</b>
	II	-	Costi di gestione	(7.594.000,00)	
	III	-	Assistenza	(1.990.000,00)	
	IV	-	Perequazione trattamenti pensionistici	(450.000,00)	
	V	-	Interessi per ritardate liquidazioni	-	
	VI	+/-	Risultato della gestione finanziaria (loro imposte)	22.800.000,00	
	VII	-	Rivalutazione ex legge 335/95	(700.000,00)	
	VIII	-	Oneri tributari	(4.521.000,00)	
	IX	-	Oneri straordinari per spese generali	(343.000,00)	
	X	-	Accantonamento alla riserva straordinaria a garanzia del rischio finanziario	-	
	<b>XI</b>	<b>+/-</b>	<b>Totale netto dei costi a valere sul contributo integrativo &lt;= 0</b> (i)		-
	<b>XII</b>	<b>+</b>	<b>Totale contributo integrativo disponibile</b> [ $0 < (A I + A XI) < A I$ ]		<b>25.800.000,00</b>
<b>B</b>			<b>Coefficiente % di caricamento dei costi - arrotondato al 5° decimale</b> [ $0 <  A XI / A I  < 100\%$ ]		<b>0,00000%</b>
<b>C</b>			<b>Complemento a 100 del coefficiente di caricamento (quota % disponibile del contributo integrativo)</b>		<b>100,00000%</b>

(i) Qualora la somma algebrica delle voci sopra riportate è maggiore o uguale a zero è riportato il valore zero, in quanto i costi sono completamente finanziati dalla gestione finanziaria.

Il prospetto evidenzia la possibilità di distribuire una importata quota del contributo integrativo disponibile sui montanti degli iscritti al fine di migliorare l'adeguatezza della prestazione pensionistica.

Accanto a tale primo intervento, l'Ente, ai sensi dell'art 19 dello Statuto, può altresì utilizzare quota parte della riserva straordinaria accantonata, distribuendola agli iscritti.

# **PROSPETTI DECRETO MINISTERIALE DEL 27 MARZO 2013**

## **Budget economico annuale**

Il prospetto evidenzia la riclassificazione del conto economico negli schemi disciplinati dal DM 27 marzo 2013.

	Anno 2014 post		Anno 2014 ante	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>				
1) Ricavi e proventi per l'attività istituzionale		79.930.000		77.457.000
a) contributo ordinario dello Stato	-		-	
b) corrispettivi da contratto di servizio	-		-	
b.1) con lo Stato	-		-	
b.2) con le Regioni	-		-	
b.3) con altri enti pubblici	-		-	
b.4) con l'Unione Europea	-		-	
c) contributi in conto esercizio	26.000		-	
c.1) con lo Stato	26.000		-	
c.2) con le Regioni	-		-	
c.3) con altri enti pubblici	-		-	
c.4) con l'Unione Europea	-		-	
d) contributi da privati	-		-	
e) proventi fiscali e parafiscali	79.904.000		77.457.000	
f) ricavi per cessione di prodotti e prestazioni di servizi	-		-	
2) variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		-		-
3) variazione dei lavori in corso su ordinazione		-		-
4) incremento di immobili per lavori interni		-		-
5) altri ricavi e proventi		9.335.000		10.280.000
a) quota contributi in conto capitale imputata all'esercizio	-			
b) altri ricavi e proventi	9.335.000		10.280.000	
<b>Totale valore della produzione (A)</b>		<b>89.265.000</b>		<b>87.737.000</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>				
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		15.000		25.441
7) Per servizi		15.970.000		16.923.320
a) erogazione di servizi istituzionali	11.775.000		12.890.000	
b) acquisizione di servizi	1.779.000		1.478.808	
c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni lavoro	695.000		872.555	
d) compensi ad organi di amministrazione e controllo	1.721.000		1.681.957	
8) per godimento di beni di terzi		37.000		25.819
9) per il personale		1.694.000		1.694.000
a) salari e stipendi	1.185.000		1.185.000	
b) oneri sociali	320.000		320.000	
c) trattamento di fine rapporto	14.000		14.000	
d) trattamento di quiescenza e simili	-		-	
e) altri costi	175.000		175.000	
10) ammortamenti e svalutazioni		779.000		634.000
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	300.000		150.000	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	479.000		484.000	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-		-	
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-		-	
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		-		-
12) accantonamento per rischi		-		-
13) altri accantonamenti		54.400.000		50.127.000
14) oneri diversi di gestione		874.000		669.469
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	481.000		480.930	
b) altri oneri diversi di gestione	393.000		188.539	
<b>Totale costi della produzione (B)</b>		<b>73.769.000</b>		<b>70.099.049</b>
<b>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)</b>		<b>15.496.000</b>		<b>17.637.951</b>

	Anno 2014 post		Anno 2014 ante	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
<b>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>				
15) proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate		-		-
16) altri proventi finanziari		24.000.000		19.500.000
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	-		-	
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni			-	
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-		-	
d) compensi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	24.000.000		19.500.000	
17) interessi ed altri oneri finanziari		1.000.000		1.200.000
a) interessi passivi			-	
b) oneri per la copertura di perdite di imprese controllate e collegate	-		-	
c) altri interessi ed oneri finanziari	1.000.000		1.200.000	
17bis) utili e perdite su cambi		-		-
<b>Totale proventi ed oneri finanziari (15+16-17+-17bis)</b>		<b>23.000.000</b>		<b>18.300.000</b>
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>				
18) rivalutazioni		300.000		2.000.000
a) di partecipazioni	-		-	
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-		-	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	300.000		2.000.000	
19) svalutazioni		500.000		400.000
a) di partecipazioni	-		-	
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-		-	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	500.000		400.000	
<b>Totale delle rettifiche di valore (18-19)</b>		<b>- 200.000</b>		<b>1.600.000</b>
<b>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</b>				
20) proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n. 5)		-		-
21) oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi precedenti		343.000		343.000
<b>Totale delle partite straordinarie (20-21)</b>		<b>- 343.000</b>		<b>- 343.000</b>
<b>Risultato prima delle imposte</b>		<b>37.953.000</b>		<b>37.194.951</b>
Imposte dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		4.521.000		4.134.000
<b>AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO</b>		<b>33.432.000</b>		<b>33.060.951</b>

La voce 1) c) c.1) rappresenta la quota di competenza dello Stato per la fiscalizzazione degli oneri di maternità.

La voce 5) b) rappresenta i ricavi per utilizzo fondi del passivo a copertura delle prestazioni istituzionali ed indicate in B)7)a) Erogazioni di servizi istituzionali

La voce B)13) contiene gli accantonamenti dei contributi previdenziali previsti in A)1)e) Proventi fiscali e parafiscali, da accantonare ai montanti individuali riportati nei fondi del passivo.

La voce B)14)a) rappresenta il versamento da effettuare allo Stato ai sensi dell'art. 50 comma 5 del decreto legge n. 66/2014 (convertito nella Legge n. 89 del 24 giugno 2014).

## **Budget economico pluriennale**

Il prospetto delle previsioni triennali è stato redatto utilizzando le previsioni attuariali indicate nel Bilancio tecnico al 31 dicembre 2012.

I dati del Bilancio tecnico sono stati rettificati al fine di renderli comparabili con i diversi criteri contabili utilizzati per le previsioni di tipo economico.

Le principali ipotesi alla base delle previsioni per gli esercizi 2015 e 2016 sono di seguito evidenziate:

- Ipotesi demografiche, economiche e finanziarie: i parametri utilizzati sono quelli indicati dal Ministero del Lavoro nella nota del 12 luglio 2013. Come indicato in detta nota, i parametri relativi al periodo di previsione fino al 2016 sono stati desunti dal quadro macroeconomico sottostante il "Documento di Economia e Finanza 2013"
- Tassi di inflazione: è stato ipotizzato un tasso di inflazione annuo pari al valore indicato nella nota ministeriale del 12 luglio 2013
- Tasso di crescita dei redditi e dei volumi d'affari professionali individuali: ai fini della proiezione dei redditi, per ogni iscritto attivo è stato considerato il reddito dichiarato per il 2012. Tale reddito è stato incrementato, in termini reali, per ogni anno di proiezione secondo i tassi indicati nella suddetta nota ministeriale.  
Secondo quanto disposto dall' art. 3, comma 1, lettera b, del decreto ministeriale del 29 novembre 2007 è stato mantenuto nel tempo un rapporto tra volume d'affari e il reddito professionale imponibile pari alla media dei valori osservati nell'ultimo quinquennio, ovvero pari a 1,5
- Tassi di rivalutazione dei contributi: i contributi degli iscritti, che concorrono alla formazione del montante individuale, sono stati rivalutati in base ai tassi determinati secondo i valori di crescita del PIL reale indicati dal Ministero del Lavoro con nota del 12 luglio 2013
- Tassi di redditività del patrimonio: è stato considerato prudenzialmente un tasso in linea con quello della previsione 2014
- Entrate previdenziali: le entrate previdenziali sono costituite dal gettito del contributo soggettivo e integrativo. Per il contributo soggettivo sono state utilizzate le seguenti aliquote:  
dal 1° gennaio 2014 il 13%;  
dal 1° gennaio 2015 il 14%;  
dal 1° gennaio 2016 il 15%.  
L'aliquota di versamento del contributo integrativo è stata posta pari a:  
4% per il 2014;  
5% dal 1° gennaio 2015.
- Uscite previdenziali: le uscite previdenziali sono costituite da: pensioni in essere e connesse future reversibilità; pensioni generate dagli iscritti attivi e dai futuri nuovi iscritti; pensioni liquidate - al momento del raggiungimento dei requisiti anagrafici - agli ex attivi e che hanno almeno 5 anni di anzianità contributiva; restituzione - al raggiungimento dei 65 anni di età - dei montanti contributivi maturati presso l'Ente agli ex attivi che hanno meno di cinque anni di anzianità contributiva; ricongiunzioni passive. Per ogni pensionato in essere alla data di valutazione e per ogni iscritto attivo attuale e futuro è stato determinato il flusso derivante dall'erogazione della pensione con le modalità di seguito indicate. L'importo delle pensioni in essere è stato indicizzato al tasso d'inflazione ipotizzato dal ministero. Per ogni iscritto attuale e per ogni futuro nuovo iscritto è stato stimato il flusso atteso derivante dall'erogazione della pensione di vecchiaia/anzianità considerando anche l'ipotesi che la posizione dell'assicurato possa dar luogo all'erogazione di una pensione di invalidità/inabilità o indiretta. Il flusso atteso, derivante dall'erogazione della prestazione pensionistica, è stato determinato calcolando la pensione con il metodo di calcolo contributivo ed utilizzando i coefficienti di trasformazione relativi all'età dell'iscritto al momento del pensionamento (tendenzialmente al 65 esimo anno). L'importo così determinato è stato poi indicizzato al tasso d'inflazione ipotizzato dal ministero.

- Uscite non previdenziali: le uscite non previdenziali sono costituite dalle spese di gestione e dalle prestazioni assistenziali erogate. Per il flusso derivante dalle spese di gestione si è fatto riferimento al valore effettivi dei dati consuntivi. E' stata effettuata una classificazione dei costi tra fissi e variabili: il 56% è risultato costo fisso ed il restante 44% costo variabile in funzione del gettito annuo dei contributi integrativi non devoluto sui montanti previdenziali. In ogni anno di proiezione il costo complessivo è stato determinato sommando all'ammontare fisso, aumentato dell'effetto inflattivo, la parte variabile. Per il flusso delle prestazioni assistenziali attese si è ipotizzato prudenzialmente di utilizzare in ogni anno di proiezione risorse quantificate nella misura pari al 10% del gettito annuo dei contributi integrativi.

	Anno 2014		Anno 2015		Anno 2016	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Parziali	Totali
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>						
1) Ricavi e proventi per l'attività istituzionale		79.930.000		89.530.000		99.842.000
a) contributo ordinario dello Stato	-		-		-	
b) corrispettivi da contratto di servizio	-		-		-	
b.1) con lo Stato	-		-		-	
b.2) con le Regioni	-		-		-	
b.3) con altri enti pubblici	-		-		-	
b.4) con l'Unione Europea	-		-		-	
c) contributi in conto esercizio	26.000		26.000		25.000	
c.1) con lo Stato	26.000		26.000		25.000	
c.2) con le Regioni	-		-		-	
c.3) con altri enti pubblici	-		-		-	
c.4) con l'Unione Europea	-		-		-	
d) contributi da privati	-		-		-	
e) proventi fiscali e parafiscali	79.904.000		89.504.000		99.817.000	
f) ricavi per cessione di prodotti e prestazioni di servizi	-		-		-	
2) variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		-		-		-
3) variazione dei lavori in corso su ordinazione		-		-		-
4) incremento di immobili per lavori interni		-		-		-
5) altri ricavi e proventi		9.335.000		11.591.000		12.593.000
a) quota contributi in conto capitale imputata all'esercizio	-		-		-	
b) altri ricavi e proventi	9.335.000		11.591.000		12.593.000	
<b>Totale valore della produzione (A)</b>		<b>89.265.000</b>		<b>101.121.000</b>		<b>112.435.000</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>						
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		15.000		15.000		15.320
7) Per servizi		15.970.000		18.421.000		20.545.978
a) erogazione di servizi istituzionali	11.775.000		14.441.000		16.481.000	
b) acquisizione di servizi	1.779.000		1.625.000		1.659.696	
c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni lavoro	695.000		715.000		730.266	
d) compensi ad organi di amministrazione e controllo	1.721.000		1.640.000		1.675.016	
8) per godimento di beni di terzi		37.000		27.000		27.576
9) per il personale		1.694.000		1.772.000		1.809.834
a) salari e stipendi	1.185.000		1.235.000		1.261.369	
b) oneri sociali	320.000		340.000		347.259	
c) trattamento di fine rapporto	14.000		12.000		12.256	
d) trattamento di quiescenza e simili	-		-		-	
e) altri costi	175.000		185.000		188.950	
10) ammortamenti e svalutazioni		779.000		779.000		795.632
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	300.000		300.000		306.405	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	479.000		479.000		489.227	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-		-		-	
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-		-		-	
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		-		-		-
12) accantonamento per rischi		-		-		-
13) altri accantonamenti		54.400.000		62.700.000		63.592.000
14) oneri diversi di gestione		874.000		642.000		645.438
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	481.000		481.000		481.000	
b) altri oneri diversi di gestione	393.000		161.000		164.438	
<b>Totale costi della produzione (B)</b>		<b>73.769.000</b>		<b>84.356.000</b>		<b>87.431.778</b>
<b>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)</b>		<b>15.496.000</b>		<b>16.765.000</b>		<b>25.003.222</b>

	Anno 2014		Anno 2015		Anno 2016	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Parziali	Totali
<b>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>						
15) proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate		-		-		-
16) altri proventi finanziari		24.000.000		25.000.000		26.000.000
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	-		-		-	
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni			-		-	
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-		-		-	
d) compensi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	24.000.000		25.000.000			
17) interessi ed altri oneri finanziari		1.000.000		1.000.000		1.000.000
a) interessi passivi			-		-	
b) oneri per la copertura di perdite di imprese controllate e collegate	-		-		-	
c) altri interessi ed oneri finanziari	1.000.000		1.000.000			
17bis) utili e perdite su cambi		-		-		-
<b>Totale proventi ed oneri finanziari (15+16-17+-17bis)</b>		<b>23.000.000</b>		<b>24.000.000</b>		<b>25.000.000</b>
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>						
18) rivalutazioni		300.000		300.000		-
a) di partecipazioni	-		-		-	
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-		-		-	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	300.000		300.000		-	
19) svalutazioni		500.000		520.000		-
a) di partecipazioni	-		-		-	
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-		-		-	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	500.000		520.000		-	
<b>Totale delle rettifiche di valore (18-19)</b>		<b>- 200.000</b>		<b>- 220.000</b>		<b>-</b>
<b>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</b>						
20) proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n. 5)		-		-		-
21) oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi precedenti		343.000		-		-
<b>Totale delle partite straordinarie (20-21)</b>		<b>- 343.000</b>		<b>-</b>		<b>-</b>
<b>Risultato prima delle imposte</b>		<b>37.953.000</b>		<b>40.545.000</b>		<b>50.003.222</b>
Imposte dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		4.521.000		4.621.000		4.719.664
<b>AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO</b>		<b>33.432.000</b>		<b>35.924.000</b>		<b>45.283.558</b>

Fonte dati: Bilancio tecnico attuariale

## **Prospetto delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi**

Il budget di spesa per missioni e programmi, di cui all'art. 2 comma 4 lettera c) del Decreto ministeriale del 27 marzo 2013, è stato articolato nelle missioni di seguito indicate:

- Missione 25 **“Politiche Previdenziali”**, programma 3 *“Previdenza obbligatoria e complementare, assicurazioni sociali”*;
- Missione 32 **“Servizi istituzionali e generali delle Amministrazioni pubbliche”**, programma 2 *“Indirizzo Politico”* e programma 3 *“Servizi generali, formativi ed approvvigionamenti per le Amministrazioni pubbliche.”*

Nella Missione 25 “Politiche Previdenziali”, sono state riclassificate le spese per prestazioni previdenziali e assistenziali.

Nella Missione 32, nel programma 2 sono stati riclassificati i compensi da corrispondere ai componenti gli organi collegiali dell’Ente, mentre nel programma 3 tutte le altre spese.

Di seguito si riporta il prospetto.

		Missione 25 Politiche Previdenziali					Missione 32 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche		
		Programma 3 Previdenza obbligatoria e complementare, assicurazioni sociali					Programma 2 Indirizzo politico	Programma 3 Servizi generali, formativi ed approvvigionamenti per le Amministrazioni pubbliche	
		Divisione 10 Protezione sociale					Divisione 10 Protezione sociale	Divisione 10 Protezione sociale	
		Gruppo 1	Gruppo 2	Gruppo 3	Gruppo 4	Gruppo 5	Gruppo 9	Gruppo 9	TOTALE SPESE
Livello	Descrizione codice economico	MALATTIA E INVALIDITA'	VECCHIAIA	SUPERSTITI	FAMIGLIA	DISOCCUPAZIONE	PROTEZIONE SOCIALE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE	PROTEZIONE SOCIALE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE	
I	<b>Spese correnti</b>								<b>23.522.000</b>
II	Redditi da lavoro dipendente								1.673.000
III	Retribuzioni lorde							1.255.000	1.255.000
III	Contributi sociali a carico dell'ente							418.000	418.000
II	Imposte e tasse a carico dell'ente								4.520.000
III	Imposte, tasse a carico dell'ente							4.520.000	4.520.000
II	Acquisto di beni e servizi								4.554.000
III	Acquisto di beni non sanitari							405.000	405.000
III	Acquisto di beni sanitari								
III	Acquisto di servizi non sanitari						1.700.000	2.449.000	4.149.000
III	Acquisto di servizi sanitari e socio assistenziali								
II	Trasferimenti correnti								11.775.000
III	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche		150.000						150.000
III	Trasferimenti correnti a Famiglie	284.000	8.794.000	547.000	1.550.000	450.000			11.625.000
III	Trasferimenti correnti a Imprese								
III	Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private								
III	Trasferimenti correnti versati all'Unione Europea e al resto del Mondo								
II	Interessi passivi								1.000.000
III	Interessi passivi su titoli obbligazionari a breve termine								
III	Interessi passivi su titoli obbligazionari a medio-lungo termine								
III	Interessi su finanziamenti a breve termine								
III	Interessi su mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine								
III	Altri interessi passivi							1.000.000	1.000.000
II	Altre spese per redditi da capitale								
III	Utili e avanzi distribuiti in uscita								
III	Diritti reali di godimento e servitù onerose								
III	Altre spese per redditi da capitale n.a.c.								
II	Rimborsi e poste correttive delle entrate								
III	Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc...)								
III	Rimborsi di imposte in uscita								
III	Rimborsi di trasferimenti all'Unione Europea								
III	Altri rimborsi di somme non dovute o incassate in eccesso								
II	Altre spese correnti								
III	Fondi di riserva e altri accantonamenti								
III	Versamenti IVA a debito								
III	Premi di assicurazione							56.000	56.000
III	Spese dovute a sanzioni								
III	Altre spese correnti n.a.c.								

segue

		Missione 25 Politiche Previdenziali					Missione 32 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche		
		Programma 3 Previdenza obbligatoria e complementare, assicurazioni sociali					Programma 2 Indirizzo politico	Programma 3 Servizi generali, formativi ed approvvigionamenti per le Amministrazioni pubbliche	
		Divisione 10 Protezione sociale					Divisione 10 Protezione sociale	Divisione 10 Protezione sociale	
		Gruppo 1	Gruppo 2	Gruppo 3	Gruppo 4	Gruppo 5	Gruppo 9	Gruppo 9	
		MALATTIA E INVALIDITA'	VECCHIAIA	SUPERSTITI	FAMIGLIA	DISOCCUPAZIONE	PROTEZIONE SOCIALE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE	PROTEZIONE SOCIALE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE	TOTALE SPESE
I	Spese in conto capitale								500.000
II	Tributi in conto capitale a carico dell'ente								
III	Tributi su lasciti e donazioni								
III	Altri tributi in conto capitale a carico dell'ente								
II	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni								500.000
III	Beni materiali							50.000	50.000
III	Terreni e beni materiali non prodotti								
III	Beni immateriali							450.000	450.000
III	Beni materiali acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario								
III	Terreni e beni materiali non prodotti acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario								
III	Beni immateriali acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario								
II	Contributi agli investimenti								
III	Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche								
III	Contributi agli investimenti a Famiglie								
III	Contributi agli investimenti a Imprese								
III	Contributi agli investimenti a Istituzioni Sociali Private								
III	Contributi agli investimenti all'Unione europea e al Resto del Mondo								
II	Trasferimenti in conto capitale								
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Amministrazioni pubbliche								
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Famiglie								
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Imprese								
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Istituzioni Sociali Private								
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'Unione Europea e del Resto del Mondo								
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso Amministrazioni pubbliche								
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso Famiglie								
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso Imprese								
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso Istituzioni Sociali Private								
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso Unione Europea e Resto del Mondo								
III	Altri trasferimenti in conto capitale a Amministrazioni pubbliche								
III	Altri trasferimenti in conto capitale a Famiglie								
III	Altri trasferimenti in conto capitale a Imprese								
III	Altri trasferimenti in conto capitale a Istituzioni Sociali Private								
III	Altri trasferimenti in conto capitale all'Unione Europea e al Resto del Mondo								
II	Altre spese in conto capitale								
III	Fondi di riserva e altri accantonamenti in c/capitale								
III	Altre spese in conto capitale n.a.c.								

segue

		Missione 25 Politiche Previdenziali					Missione 32 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche		
		Programma 3 Previdenza obbligatoria e complementare, assicurazioni sociali					Programma 2 Indirizzo politico	Programma 3 Servizi generali, formativi ed approvvigionamenti per le Amministrazioni pubbliche	
		Divisione 10 Protezione sociale					Divisione 10 Protezione sociale	Divisione 10 Protezione sociale	
		Gruppo 1	Gruppo 2	Gruppo 3	Gruppo 4	Gruppo 5	Gruppo 9	Gruppo 9	
Livello	Descrizione codice economico	MALATTIA E INVALIDITA'	VECCHIAIA	SUPERSTITI	FAMIGLIA	DISOCCUPAZIONE	PROTEZIONE SOCIALE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE	PROTEZIONE SOCIALE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE	TOTALE SPESE
III	<b>Spese per incremento attività finanziarie</b>								<b>283.761.000</b>
II	Acquisizione di attività finanziarie								283.280.000
III	Acquisizione di partecipazioni, azioni e conferimenti di capitale								
III	Acquisizioni di quote di fondi comuni di investimento							283.280.000	283.280.000
III	Acquisizione di titoli obbligazionari a breve termine								
III	Acquisizione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine								
II	Concessione crediti di breve termine								
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a Amministrazioni pubbliche								
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a Famiglie								
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a Imprese								
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a Istituzioni Sociali Private								
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a all'Unione Europea e al Resto del Mondo								
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a Amministrazioni pubbliche								
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a Famiglie								
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a Imprese								
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a Istituzioni Sociali Private								
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a all'Unione Europea e al Resto del Mondo								
II	Concessione crediti di medio-lungo termine								
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Amministrazioni pubbliche								
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Famiglie								
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Imprese								
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Istituzioni Sociali Private								
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato all'Unione europea e al resto del Mondo								
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a Amministrazioni pubbliche								
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a Famiglie								
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a Imprese								
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a Istituzioni Sociali Private								
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato all'Unione europea e al resto del Mondo								
III	Concessione di crediti a seguito di escussione di garanzie in favore di Amministrazioni pubbliche								
III	Concessione di crediti a seguito di escussione di garanzie in favore di Famiglie								
III	Concessione di crediti a seguito di escussione di garanzie in favore di Imprese								
III	Concessione di crediti a seguito di escussione di garanzie in favore di Istituzioni Sociali Private								
III	Concessione di crediti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'Unione europea e del Resto del mondo								
II	Altre spese per incremento di attività finanziarie								481.000
III	Incremento di altre attività finanziarie verso Amministrazioni pubbliche								
III	Incremento di altre attività finanziarie verso Famiglie								
III	Incremento di altre attività finanziarie verso Imprese								
III	Incremento di altre attività finanziarie verso Istituzioni Sociali Private								
III	Incremento di altre attività finanziarie verso l'Unione Europea e il resto del Mondo								
III	Versamenti ai conti di tesoreria statale (diversi dalla tesoreria Unica)							481.000	481.000
III	Versamenti a depositi bancari								

segue

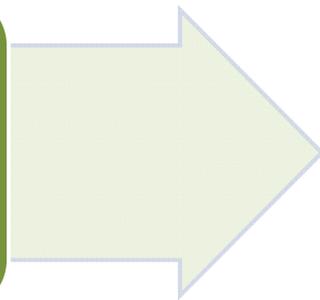
		Missione 25 Politiche Previdenziali					Missione 32 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche		
		Programma 3 Previdenza obbligatoria e complementare, assicurazioni sociali					Programma 2 Indirizzo politico	Programma 3 Servizi generali, formativi ed approvvigionamenti per le Amministrazioni pubbliche	
		Divisione 10 Protezione sociale					Divisione 10 Protezione sociale	Divisione 10 Protezione sociale	
		Gruppo 1	Gruppo 2	Gruppo 3	Gruppo 4	Gruppo 5	Gruppo 9	Gruppo 9	
		MALATTIA E INVALIDITA'	VECCHIAIA	SUPERSTITI	FAMIGLIA	DISOCCUPAZIONE	PROTEZIONE SOCIALE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE	PROTEZIONE SOCIALE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE	TOTALE SPESE
	<b>Rimborso Prestiti</b>								<b>0</b>
II	Rimborso di titoli obbligazionari								
III	Rimborso di titoli obbligazionari a breve termine								
III	Rimborso di titoli obbligazionari a medio-lungo termine								
II	Rimborso prestiti a breve termine								
III	Rimborso Finanziamenti a breve termine								
III	Chiusura anticipazioni								
II	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio-lungo termine								
III	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio-lungo termine								
III	Rimborso prestiti da attualizzazione Contributi Pluriennali								
III	Rimborso prestiti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'Amministrazione								
II	Rimborso di altre forme di indebitamento								
III	Rimborso Prestiti- Leasing finanziario								
III	Rimborso Prestiti-Operazioni di cartolarizzazione								
III	Rimborso Prestiti-Derivati								
I	<b>Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere</b>								
I	<b>Uscite per conto terzi e partite di giro</b>								<b>0</b>
II	Uscite per partite di giro								
III	Versamenti di altre ritenute								
III	Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro dipendente								
III	Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro autonomo								
III	Altre uscite per partite di giro								
II	Uscite per conto terzi								
III	Acquisto di beni e servizi per conto terzi								
III	Trasferimenti per conto terzi a Amministrazioni pubbliche								
III	Trasferimenti per conto terzi a Altri settori								
III	Deposito di/preso terzi								
III	Versamenti di imposte e tributi riscossi per conto terzi								
III	Altre uscite per conto terzi								
	<b>TOTALE GENERALE USCITE</b>								<b>307.783.000</b>

## **Piano degli indicatori e dei risultati attesi**

# MISSIONE

## PROGRAMMI Obiettivi

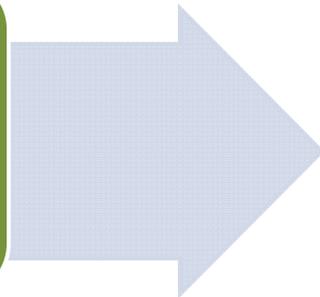
POLITICHE  
PREVIDENZIALI  
(25)



Previdenza obbligatoria e complementare, assicurazioni sociali

- Sostenibilità finanziaria di lungo periodo
- Adeguatezza delle prestazioni
- Rafforzamento della funzione di protezione assistenziale

SERVIZI  
ISTITUZIONALI E  
GENERALI DELLE  
AA.PP  
(32)



Indirizzo politico

- Trasparenza amministrativa
- Controllo strategico

Servizi generali, formativi e approvvigionamenti per le  
amministrazioni pubbliche

- Azioni di divulgazione ed informazione istituzionale

## Piano degli obiettivi

MISSIONE	PROGRAMMA	OBIETTIVI STRATEGICI		OBIETTIVI OPERATIVI
Politiche previdenziali	A Previdenza obbligatoria e complementare, assicurazioni sociali	A.1	Sostenibilità finanziaria di lungo periodo	A.1.1 ottimizzazione della gestione patrimoniale
		A.2	Adeguatezza delle prestazioni	A.1.2 monitoraggio sui dati attuariali dei bilanci tecnici
				A.2.1 studio di forme aggiuntive di capitalizzazione dei montanti degli iscritti
		A.3	Rafforzamento della funzione di protezione assistenziale	A.2.2 diffusione della cultura del risparmio previdenziale
				A.3.1 ampliare le forme e la platea di riferimento in relazione agli interventi assistenziali
		A.3.2 realizzare forme di intervento a sostegno della professione		
Servizi istituzionali e generali delle AA. PP	B Indirizzo politico	B.1	Trasparenza amministrativa	B.1.1 pubblicazione sito epri informativa di cui al D.Lgs 33/2013
				B.1.2 bilancio sociale
		B.2	Controllo strategico	B.2.1 istituzione ufficio preposto
				B.2.2 redazione modello controllo di gestione
	C Servizi generali, formativi e approvvigionamenti per le AA.PP	C.1	Azioni di divulgazione ed informazione istituzionale	C.1.1 sinergie tra EPPI, il CNPI, i Collegi provinciali e le associazioni professionali
				C.1.2 incontri divulgativi ed informativi direttamente sul territorio
				C.1.3 miglioramento della comunicazione (sito web e assistenza telefonica diretta)
				C.1.4 gestione integrata albi provinciali (cd. Albo Unico)

*Schede obiettivo*

SCHEDE OBIETTIVO						
<b>Codice Programma</b>	A	Previdenza obbligatoria e complementare, assicurazioni sociali				
<b>Codice Obiettivo</b>	A.1	SOSTENIBILITÀ FINANZIARIA DI LUNGO PERIODO				
<b>Descrizione</b>	<p>Il sistema di finanziamento secondo il regime della capitalizzazione individuale ed il metodo di calcolo delle prestazioni di tipo contributivo, in linea di principio generale consentono l'equilibrio di lungo periodo della forma gestoria delle previdenze di categoria. Il principale presupposto è rappresentato dalla gestione finanziaria che ha l'obiettivo di coprire la rivalutazione ex lege 335/95 assegnata sui montati previdenziali oltre che prevedere ulteriori rendimenti utili alla copertura dei rischi relativi alla longevità ed alla economicità della gestione ordinaria. Il rispetto di tale principio è monitorato annualmente con il bilancio tecnico attuariale.</p>					
<b>RISORSE FINANZIARIE COLLEGATE ALL'OBIETTIVO</b>						
2014		2015		2016		
3.418.500		3.822.140		4.207.563		
<b>INDICATORI</b>				<b>VALORI TARGET PER ANNO</b>		
codice	descrizione	metodo di calcolo		2014	2015	2016
A.1.a	monitoraggio rendimenti	rapporto tra tasso di rendimento e tasso di capitalizzazione previsto		200%	180%	150%
<b>OBIETTIVI OPERATIVI</b>						
codice	descrizione			2014	2015	2016
A.1.1	ottimizzazione della gestione patrimoniale			X	X	X
A.1.2	monitoraggio sui dati attuariali dei bilanci tecnici			X	X	X

SCHEDA OBIETTIVO					
<b>Codice Programma</b>	A	Previdenza obbligatoria e complementare, assicurazioni sociali			
<b>Codice Obiettivo</b>	A.2	ADEGUATEZZA DELLE PRESTAZIONI			
<b>Descrizione</b>	<p>Il sistema di calcolo delle prestazioni, di tipo contributivo, lega la rendita pensionistica alla contribuzione versata durante il periodo di accumulo. Tale circostanza è riconducibile nell'uguaglianza tra l'aliquota di finanziamento e quella di computo.</p> <p>Al fine di migliorare l'adeguatezza delle prestazioni pensionistiche in relazione al miglioramento del cd. tasso di sostituzione, è intervenuta la normativa primaria che ha consentito di destinare sui montanti degli iscritti quota parte del gettito del contributo integrativo. Tale obiettivo è realizzabile mediante due azioni combinate: l'economicità della gestione ordinaria ed una virtuosa gestione finanziaria degli investimenti.</p> <p>I risultati delle suddette azioni saranno misurabili e monitorabili con il bilancio tecnico attuariale redatto con periodicità annuale.</p>				
RISORSE FINANZIARIE COLLEGATE ALL'OBIETTIVO					
2014		2015		2016	
12.500.550		13.976.556		15.385.943	
INDICATORI			VALORI TARGET PER ANNO		
codice	descrizione	metodo di calcolo	2014	2015	2016
A.2.a	tasso di sostituzione netto della pensione	rapporto tra importo annuo netto da pensione e importo annuo netto da lavoro autonomo su 40 anni di contribuzione relativi all'ultimo anno di proiezione (50 anni)	[44%-47%]	[45%-48%]	[46%-49%]
OBIETTIVI OPERATIVI					
codice	descrizione	2014	2015	2016	
A.2.1	studio di forme aggiuntive di capitalizzazione dei montanti degli iscritti	X	X	X	
A.2.2	diffusione della cultura del risparmio previdenziale	X	X	X	

SCHEDA OBIETTIVO						
<b>Codice Programma</b>	A	Previdenza obbligatoria e complementare, assicurazioni sociali				
<b>Codice Obiettivo</b>	A.3	RAFFORZAMENTO DELLA FUNZIONE DI PROTEZIONE ASSISTENZIALE				
<b>Descrizione</b>	<p>La mission dell'EPPPI è riconducibile sia alla previdenza sia all'assistenza. In relazione all'assistenza è sempre più attuale il dibattito sull'opportunità di valutare forme e modalità di intervento che tutelino diversi stati di bisogno degli iscritti nelle diverse fasi pre, durante e post carriera professionale. E' il cd. "welfare integrato", che soprattutto in periodi di crisi economica, riveste un'importanza strategica al fine di colmare il gap tra domanda ed offerta pubblica. L'azione utile alla realizzazione dell'obiettivo è quella di ampliare le forme e la platea di riferimento in relazione agli interventi assistenziali, individuando i bisogni meritevoli di tutela e le relative modalità di soddisfazione mediante la revisione dei regolamenti.</p>					
<b>RISORSE FINANZIARIE COLLEGATE ALL'OBIETTIVO</b>						
2014		2015		2016		
1.016.200		1.136.188		1.250.761		
<b>INDICATORI</b>						
			<b>VALORI TARGET PER ANNO</b>			
codice	descrizione	metodo di calcolo		2014	2015	2016
A.3.a	tipologie di intervento	rapporto tra interventi attivati ed interventi previsti dal regolamento		100%	100%	100%
A.3.b	numerosità degli interventi	rapporto tra numero degli interventi dell'anno e numero degli interventi dell'anno precedente		103%	103%	103%
A.3.c	utilizzo degli interventi	rapporto tra importo complessivo degli interventi ed importo dello stanziamento		70%	70%	75%
<b>OBIETTIVI OPERATIVI</b>						
codice	descrizione			2014	2015	2016
A.3.1	ampliare le forme e la platea di riferimento in relazione agli interventi assistenziali			X	X	X
A.3.2	realizzare forme di intervento a sostegno della professione			X	X	X

SCHEDA OBIETTIVO						
Codice Programma		B	Indirizzo politico			
Codice Obiettivo		B.1	Trasparenza amministrativa			
<b>Descrizione</b>		<p>L'Ente fonda le sue azioni sul rispetto di principi basilari, quali la trasparenza e la chiarezza delle informazioni. A tal fine è di fondamentale importanza rendere pubbliche (attraverso pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente) e quindi accessibili a tutti le informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività dell'Ente, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali. In aggiunta l'Ente si prefigge di aggiornare e revisionare il Bilancio sociale, che costituisce la "carta d'identità" di un istituzione che ha lo scopo di offrire informazioni qualitative e quantitative sulle operazioni svolte dall'Ente, sulle strategie sociali perseguite e sui risultati ottenuti. Monitoraggio "diffuso" insieme ad un nuovo progetto comunicativo che abbia come mezzo la revisione delle modalità e canali per informare e formare la platea di riferimento e come fine la partecipazione attiva e consapevole per una gestione responsabile del proprio risparmio previdenziale.</p>				
RISORSE FINANZIARIE COLLEGATE ALL'OBIETTIVO						
2014		2015		2016		
748.700		837.103		921.516		
INDICATORI				VALORI TARGET PER ANNO		
codice	descrizione	metodo di calcolo		2014	2015	2016
B.1.a	pubblicazione on line informativa e dati	pubblicazione sito eppi informativa di cui al D.Lgs 33/2013		SI/NO	SI/NO	SI/NO
B.1.b	redazione bilancio sociale	redazione bilancio sociale nel 2015 (dati 2012/2013)		N/A	SI/NO	N/A
OBIETTIVI OPERATIVI						
codice	descrizione			2014	2015	2016
B.1.1	pubblicazione sito eppi informativa di cui al D.Lgs 33/2013			X	X	X
B.1.2	bilancio sociale				X	

SCHEDA OBIETTIVO						
<b>Codice Programma</b>		B	Indirizzo politico			
<b>Codice Obiettivo</b>		B.2	Controllo strategico			
<b>Descrizione</b>		<p>Tale obiettivo strategico si porta a compimento attraverso l'istituzione di un ufficio di "controllo di gestione" che ha il compito di coordinare l'importante attività di rendicontazione gestionale delle attività svolte dalle diverse funzioni al fine di fornire, agli stakeholders (portatori di interessi), periodicamente dati ed informazioni utili al processo di valutazione e monitoraggio. Il processo di valutazione ha la finalità di implementare un sistema virtuoso che possa consentire il miglioramento continuo a favore dei diversi portatori di interessi: gli iscritti, i collegi provinciali, gli organi di governo, i dipendenti, i fornitori, le istituzioni, gli organi di controllo, la Pubblica Amministrazione, etc. Lo strumento è trasversale al raggiungimento degli obiettivi sopra dichiarati.</p>				
<b>RISORSE FINANZIARIE COLLEGATE ALL'OBIETTIVO</b>						
2014		2015		2016		
341.850		382.214		420.756		
<b>INDICATORI</b>				<b>VALORI TARGET PER ANNO</b>		
codice	descrizione	metodo di calcolo		2014	2015	2016
B.2.a	report controllo di gestione	predisposizione ed implementazione reportistica gestionale funzioni operative		N/A	SI/NO	SI/NO
<b>OBIETTIVI OPERATIVI</b>						
codice	descrizione			2014	2015	2016
B.2.1	istituzione ufficio preposto					X
B.2.2	redazione modello controllo di gestione					X

SCHEMA OBIETTIVO					
<b>Codice Programma</b>	C	Servizi generali, formativi e approvvigionamenti per le AA.PP			
<b>Codice Obiettivo</b>	C.1	AZIONI DI DIVULGAZIONE ED INFORMAZIONE ISTITUZIONALE			
<b>Descrizione</b>	<p>L'assolvimento del dovere di informazione in favore degli iscritti, sancito dall'articolo 21 dello Statuto, è da sempre al centro delle azioni svolte dall'Ente. Ulteriori impulsi, alla già ricca attività informativa nei confronti dei principali Stakeholders dell'Ente, verranno dall'intensificazione di progetti già in corso quali incontri divulgativi e informativi svolti direttamente sul territorio attraverso i quali si sono ampliati e consolidati i contatti con gli iscritti sul territorio, o le sinergie tra l'EPPI, il Consiglio Nazionale dei periti industriali, i collegi provinciali e le associazioni professionali.</p> <p>La revisione del sito web, l'internalizzazione e revisione del servizio di assistenza telefonica diretta, unitamente ad un processo di informatizzazione e dematerializzazione dei flussi documentali in ingresso ed in uscita, e ad una gestione integrata degli albi provinciali (cd. Albo Unico), rappresentano i principali interventi che EPPI intende mettere in atto nel futuro più prossimo.</p>				
<b>RISORSE FINANZIARIE COLLEGATE ALL'OBIETTIVO</b>					
2014		2015		2016	
1.343.200		1.501.799		1.653.239	
<b>INDICATORI</b>					
			<b>VALORI TARGET PER ANNO</b>		
codice	descrizione	metodo di calcolo	2014	2015	2016
C.1.a	informatizzazione delle comunicazioni	rapporto tra dichiarazioni reddituali telematiche e dichiarazioni reddituali totali	80%	90%	93%
C.1.b	numero contatti	rapporto tra chiamate in uscita e chiamate in entrata (la restante parte è evasa con comunicazioni mail, cartacee)	70%	75%	80%
C.1.c	gradimento servizio	rapporto giudizio positivo (soddisfatti e molto soddisfatti per i servizi on line dichiarativi)	65%	70%	75%
C.1.d	partecipazione eppincontri	tasso di partecipazione incontri sul territorio	15%	20%	30%
<b>OBIETTIVI OPERATIVI</b>					
codice	descrizione	2014	2015	2016	
C.1.1	sinergie tra EPPI, il CNPI, i Collegi provinciali e le associazioni professionali	X	X	X	
C.1.2	incontri divulgativi ed informativi direttamente sul territorio		X	X	
C.1.3	miglioramento della comunicazione (sito web e assistenza telefonica diretta )	X	X	X	
C.1.4	gestione integrata albi provinciali (cd. Albo Unico)		X		

**VERBALE N. 03/2014**  
**DEL COLLEGIO SINDACALE**  
**del 16 ottobre 2014.**

Il giorno 16 ottobre 2014 alle ore 11:00 si è riunito il Collegio Sindacale dell'Eppi, presso la sede dell'Ente dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati in Roma alla Piazza della Croce Rossa n. 3 per esaminare le Note di Variazione al bilancio preventivo 2014 e la proposta di Bilancio Preventivo 2015, deliberate dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 15 e 16 ottobre 2014.

Sono presenti:

Galbusera Davide Giuseppe	Presidente
Argondizza Giovanni	Sindaco Effettivo
Arnone Salvatore	Sindaco Effettivo
Cavallari Massimo	Sindaco Effettivo
Guasco Claudio	Sindaco Effettivo

E' altresì presente il funzionario amministrativo, Francesca Gozzi.

Il Collegio, dopo aver esaminato i documenti contabili, procede alla redazione delle relazioni alle Note di Variazione al bilancio preventivo 2014 e al Bilancio di previsione per l'esercizio 2015, trascritte in calce al presente verbale, di cui fanno parte integrante.

I lavori si concludono alle ore 14:00.

Roma, 16 ottobre 2014

Letto e sottoscritto

**I SINDACI**

Galbusera Davide Giuseppe	Presidente
Argondizza Giovanni	Sindaco Effettivo
Arnone Salvatore	Sindaco Effettivo

Cavallari Massimo

Sindaco Effettivo

Guasco Claudio

Sindaco Effettivo

## Relazione alle note di variazione al bilancio preventivo 2014

Le variazioni si concretizzano in un aumento di ricavi per euro 4,3 milioni e un aumento dei costi per complessivi euro 3,9 milioni, per cui l'avanzo di esercizio, inizialmente previsto in euro 33 milioni è rideterminato in euro 33,4 milioni.

Nel dettaglio si evidenziano le variazioni registrate nei costi e nei ricavi del conto economico previsionale dell'esercizio 2014 (valori espressi in migliaia di euro):

<b>Costi</b>	<b>Previsione</b>	<b>Variazione</b>	<b>Previsione</b>
<b>Esercizio 2014</b>	<b>iniziale</b>		<b>finale</b>
Prestazioni previdenziali ed ass.li	12.890	(1.115)	11.775
Organi amministrativi e di controllo	1.682	39	1.721
Compensi prof.li e di lavoro aut.mo	873	(178)	695
Personale	1.694	0	1.694
Materiali sussidiari e di consumo	25	(10)	15
Utenze varie	90	12	102
Servizi Vari	1.216	229	1.445
Canoni di locazione passivi	16	1	17
Spese pubblicazione periodico	182	70	252
Oneri tributari	4.134	387	4.521
Oneri finanziari	1.200	(200)	1.000
Altri costi	189	204	393
Ammortamenti e svalutazioni	634	145	779
Oneri straordinari	343	0	343
Rettifiche di valore	400	100	500
Rettifiche di ricavi	50.608	4.273	54.881
<b>Totale costi</b>	<b>76.176</b>	<b>3.957</b>	<b>80.133</b>
<i>Avanzo esercizio</i>	<i>33.061</i>	<i>371</i>	<i>33.432</i>
<b>Totale a pareggio</b>	<b>109.237</b>	<b>4.328</b>	<b>113.565</b>

<b>Ricavi</b>	<b>Previsione</b>	<b>Variazione</b>	<b>Previsione</b>
<b>Esercizio 2014</b>	<b>iniziale</b>		<b>finale</b>
Contributi	77.457	2.473	79.930
Canoni di locazione	0	0	0
Interessi finanziari	19.500	4.500	24.000
Altri ricavi	0	0	0
Proventi straordinari	0	0	0
Rettifiche di valore	2.000	(1.700)	300
Rettifiche di costi	10.280	(945)	9.335
<b>Totale ricavi</b>	<b>109.237</b>	<b>4.328</b>	<b>113.565</b>

***Le principali variazioni tra i dati previsionali relative ai costi dell'esercizio 2014 sono:***

- Minore onere per prestazioni previdenziali ed assistenziali per euro 1.115 mila in considerazione della revisione della previsione di spesa così individuata: maggiori ricongiunzioni in uscita per euro 50 mila; minore previsione dell'onere relativo ai rimborsi agli iscritti per euro 200 mila ed ai rimborsi over 65 anni, deceduti o inabili; minori pensioni per euro 965 mila.

La minore previsione delle prestazioni previdenziali è conseguenza principalmente della diminuzione della stima dei trattamenti per pensioni di vecchiaia (euro -545 mila) e di invalidità (euro -130 mila).

- Gli oneri per gli organi amministrativi e di controllo si mantengono sostanzialmente invariati rispetto alla previsione iniziale.
- I compensi professionali e di lavoro autonomo registrano il decremento di euro 178 mila principalmente attribuito a: euro 56 mila per le consulenze amministrative, euro 96 mila per le consulenze tecniche e finanziarie ed euro 27 mila per le consulenze informatiche. Il decremento delle voci è imputabile principalmente alla sovrastima iniziale delle stesse, per effetto della normativa vigente all'epoca, in materia di contenimento della spesa (DL n. 95/2012 convertito nella Legge 135/2012), che imponeva la determinazione dei costi per consumi intermedi nella misura pari a quella rilevata nel consuntivo 2010, al netto della riduzione di legge calcolata nella misura del 10% ovvero in misura maggiore laddove disciplinato dalle norme in vigore.
- Il costo del personale risulta in linea con la previsione iniziale. L'organico medio risulta composto da 20,68 unità ed è così ripartito per area contrattuale: n. 2 dirigenti, n. 1,08 quadri, n. 3 dipendenti di livello A, n. 10 di livello B e n. 4,6 di livello C.
- Il costo per materiali sussidiari e di consumo, di euro 15 mila, registra un decremento di euro 10 mila, in relazione alle effettive esigenze di approvvigionamento degli uffici dell'Ente.

- Il costo per utenze, di euro 90 mila registra un incremento di euro 12 mila, rispetto alla previsione iniziale.
- La voce servizi vari registra l'incremento di euro 229 mila principalmente per effetto: di maggiori costi per servizi informatici a seguito dell'implementazione di nuove funzionalità, non previste nella previsione iniziale, prestate dalla società in *house providing* e partecipata per l'intero capitale sociale da EPPI (euro 166 mila); di maggiori spese di selezione del personale (euro 30 mila) a fronte dell'individuazione del nuovo responsabile dell'area legale; maggiori spese per convegni e seminari per euro 40 mila.
- I canoni per le locazioni passive si mantengono sostanzialmente invariati rispetto alla previsione iniziale.
- Le spese di pubblicazione periodico, di euro 182 mila, registrano una variazione in aumento di euro 70 mila per effetto dei maggiori servizi fruiti mediante una convenzione stipulata con il Consiglio Nazionale, rispetto al consuntivo 2010, che ricordiamo rappresentava la base di calcolo della previsione 2014, al netto della riduzione di legge calcolata nella misura del 10% ovvero in misura maggiore laddove disciplinato dalle norme in vigore.
- Gli oneri tributari aumentano di euro 387 mila in conseguenza del maggiore rendimento della gestione finanziaria stimata prudenzialmente al 2,5% su un patrimonio di euro 937 milioni.
- Gli oneri finanziari e le rettifiche di valore sono commentati nel paragrafo che illustra il risultato della gestione finanziaria.
- Gli altri costi crescono per euro 204 mila, in relazione ai maggiori costi di manutenzione ordinaria della sede.
- Gli ammortamenti risultano aumentati di euro 145 mila in relazione all'acquisizione di nuovi beni materiali e per lo sviluppo di nuovi applicativi informatici.
- Gli oneri straordinari, di euro 343 mila, non registrano variazioni.

- Le rettifiche di ricavi aumentano di euro 4,2 milioni per effetto dei maggiori accantonamenti dei contributi soggetti la cui stima è stata rivista al rialzo per euro 4,6 milioni e per effetto di minori oneri per la rivalutazione di legge di circa euro 300 mila, conseguenti alla revisione del tasso di legge dallo 0,50% allo 0,10%.

***Le principali variazioni relative ai ricavi dell'esercizio 2014 sono:***

- La contribuzione stimata per il 2014 aumenta per complessivi euro 2,5 milioni a seguito dell'effetto combinato delle seguenti variazioni: variazione in aumento della contribuzione soggettiva (euro 4 milioni) in considerazione della maggiore contribuzione accertata per il 2013 considerata come base delle valutazioni statistiche; variazione in diminuzione di euro 2,1 milioni del contributo integrativo in relazione alla minore contribuzione derivante dai redditi professionali prodotti con la pubblica amministrazione ( per i quali l'aliquota contributiva è pari al 2%), stimati nelle previsioni attuariali considerando l'aliquota del 4%; aumento della contribuzione incassata a titolo di ricongiunzioni per euro 600 mila.
- Gli interessi finanziari e le rettifiche di valore sono commentati nel paragrafo che illustra il risultato della gestione finanziaria.
- Si rilevano minori rettifiche dei costi previdenziali per euro 945 mila conseguenti al minore onere per prestazioni previdenziali coperte dai relativi fondi statuari.

***Commento alla gestione finanziaria.***

La gestione finanziaria evidenzia il risultato di euro 22,8 milioni in aumento rispetto all'iniziale stima di euro 2,9 milioni.

La principale motivazione della variazione in aumento del saldo della gestione finanziaria è rappresentata dalle maggiori rendite determinate in conseguenza della maggiore redditività degli investimenti, stimata prudenzialmente al 2,5% su un patrimonio di circa euro 937 milioni.

Tenuto conto di quanto sopra illustrato, la gestione finanziaria determina componenti di reddito superiori, per euro 22 milioni, all'onere relativo alla rivalutazione di legge da assegnare ai montanti, stimato in euro 700 mila, al tasso dello 0,10%.

Al 31 dicembre 2014 la composizione del patrimonio dell'Ente è così prevista: immobili e quote di fondi immobiliari pari a circa 30%; titoli e liquidità pari a circa 70%. La suddetta ripartizione è coerente rispetto alla diversificazione disciplinata dalla delibera del Consiglio di Indirizzo Generale n. 37 del 21 aprile 2011.

Il processo di investimento e del relativo monitoraggio è presieduto da società professionali operanti in ambito finanziario ed attuariale.

Infine si dà atto che tra gli allegati del bilancio di previsione è indicato il piano triennale degli investimenti immobiliari in conformità alle prescrizioni dell'articolo 8, comma 15, della legge 30 luglio 2010 n. 122 e del decreto interministeriale 10 novembre 2010.

Il suddetto piano evidenzia operazioni di acquisto indiretto di immobili mediante sottoscrizione di nuove quote del fondo immobiliare partecipato dall'Ente (Fondo Fedora) per complessivi euro 150 milioni. La quota parte prevista per l'esercizio 2014 corrisponde a euro 90 milioni. Il piano triennale redatto in sede di previsione iniziale è stato approvato con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze nel mese di marzo del 2013.

Inoltre il suddetto piano evidenzia operazioni di vendita di immobili in relazione alla possibile dismissione della sede, che è attualmente oggetto di valutazione da parte dell'organo amministrativo, controbilanciata da un acquisto diretto di immobile di pari importo.

***Art. 50 del Decreto legge 24 aprile 2014, n.66 (convertito nella Legge n. 89/2014)***

Le previsioni 2014 recepiscono, le prescrizioni previste dall'art. 50 comma 5 del decreto legge n. 66/2014 (convertito nella Legge n. 89 del 24 giugno 2014), in materia di contenimento della spesa pubblica, individuate in un versamento a favore dell'entrata del bilancio dello Stato, pari al 15%

della spesa sostenuta per consumi intermedi nell'anno 2010, per complessivi euro 481 mila circa. Il versamento al Bilancio dello Stato è stato effettuato entro i termini di legge (30 giugno 2014).

***Disposizioni Decreto ministeriale del 27 marzo 2013***

Si fa presente che le Note di variazione al bilancio preventivo 2014 sono conformi alle disposizioni di cui al Decreto ministeriale del 27 marzo 2013, concernente i criteri e le modalità di predisposizione del budget economico delle amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica.

***Conclusioni***

Tutto ciò premesso, il Collegio Sindacale esprime parere favorevole all'approvazione delle "Note di variazione al bilancio preventivo 2014".

Roma, 16 ottobre 2014

Letto e sottoscritto

I SINDACI

Galbusera Davide Giuseppe	Presidente
Argondizza Giovanni	Sindaco Effettivo
Arnone Salvatore	Sindaco Effettivo
Cavallari Massimo	Sindaco Effettivo
Guasco Claudio	Sindaco Effettivo

## Relazione al Bilancio Preventivo 2015

Il Collegio Sindacale prende in esame il bilancio preventivo 2015, nonché la relazione annessa, così come predisposti dall'Ente e come deliberato dal Consiglio di Amministrazione il 15-16 ottobre 2014.

Il bilancio preventivo 2015 evidenzia l'avanzo di euro 35,924 milioni e riporta i seguenti valori in migliaia di euro:

<b>Costi</b>	<b>Previsione</b>	<b>Previsione</b>
<b>Esercizio 2015</b>	<b>2015</b>	<b>2014</b>
Prestazioni previdenziali ed ass.li	14.441	11.775
Organi amministrativi e di controllo	1.640	1.721
Compensi prof.li e di lavoro aut.mo	715	695
Personale	1.772	1.694
Materiali sussidiari e di consumo	15	15
Utenze varie	110	102
Servizi Vari	1.323	1.445
Canoni di locazione passivi	17	17
Spese pubblicazione periodico	202	252
Oneri tributari	4.621	4.521
Oneri finanziari	1000	1.000
Altri costi	161	393
Ammortamenti e svalutazioni	779	779
Oneri straordinari	0	343
Rettifiche di valore	520	500
Rettifiche di ricavi	63.181	54.881
<b>Totale costi</b>	<b>90.497</b>	<b>80.133</b>
<i>Avanzo esercizio</i>	<i>35.924</i>	<i>33.432</i>
<b>Totale a pareggio</b>	<b>126.421</b>	<b>113.565</b>

<b>Ricavi</b>	<b>Previsione</b>	<b>Previsione</b>
<b>Esercizio 2015</b>	<b>2015</b>	<b>2014</b>
Contributi	89.530	79.930
Canoni di locazione	0	0
Interessi finanziari	25.000	24.000
Altri ricavi	0	0
Proventi straordinari	0	0
Rettifiche di valore	300	300
Rettifiche di costi	11.591	9.335
<b>Totale ricavi</b>	<b>126.421</b>	<b>113.565</b>

**Commenti alle principali voci di costo del conto economico previsionale dell'esercizio 2015.**

Le prestazioni previdenziali pari ad euro 14.441 mila sono così composte (importi in migliaia di euro):

<b>Descrizione</b>	<b>Previsione</b>
Pensione di vecchiaia	10.091
Pensione di invalidità	290
Pensione di inabilità	60
Pensione ai superstiti	650
Perequazione automatica	550
Liquidazioni in capitale	100
Indennità di maternità	100
Rimborsi agli iscritti	300
Benefici assistenziali	2.300
<b>Totale Prestazioni prev.li ed ass.li</b>	<b>14.441</b>

La stima attuariale delle pensioni tiene conto della numerosità dei trattamenti pensionistici e delle maggiori aliquote di computo come di seguito rappresentato:

<b>Descrizione</b>	<b>Pensionati al</b>	<b>Importo</b>
	<b>31.12.15</b>	<b>Medio</b>
Pensione di vecchiaia	3.228	3.126
Pensione di invalidità	117	2.972
Pensione ai superstiti	401	1.618
<b>Totale Pensionati</b>	<b>3.746</b>	

Le prestazioni assistenziali, per complessivi euro 2,300 milioni, sono relative allo stanziamento per forme di assistenza facoltative previste dal regolamento previdenziale e dagli specifici regolamenti attuativi e riguardano: l'attività assistenziale erogata ai sensi dei regolamenti Benefici Assistenziali parte da I a VII (euro 1.230 mila); l'integrazione al cd. trattamento minimo sociale delle pensioni di

inabilità ed invalidità (euro 90 mila); la copertura assicurativa a carattere collettivo per i grandi interventi e *long term care* (euro 980 mila).

La stima delle prestazioni assistenziali incide per circa l'8% della contribuzione integrativa prevista per il 2015. L'onere è aumentato rispetto alla stima del 2014, principalmente per effetto dei maggiori impegni previsionali sul capitolo degli interventi a sostegno della famiglia e in caso di infortunio e decesso, calamità naturali etc.

I compensi agli organi dell'Ente sono stimati in euro 1,640 milioni e sono composti per euro 911 mila dalle indennità di carica, per euro 729 mila dai rimborsi spese ed indennità di partecipazione alle attività istituzionali. L'onere è stato stimato in diminuzione rispetto alla previsione 2014, nelle sue componenti di rimborsi spese e gettoni di presenza, al fine di contenere i costi e renderli funzionali al finanziamento dell'attività assistenziale.

I compensi per lavoro autonomo, stimati in circa euro 715 mila, sono costituiti principalmente da prestazioni legali per il contenzioso attivo e passivo per euro 360 mila, da servizi amministrativi per la gestione fiscale e in materia di lavoro e per la revisione contabile per euro 80 mila, nonché da consulenze tecniche per la gestione finanziaria, attuariale, di *compliance* ai sensi del D.Lgs. 231/2001, per complessivi euro 250 mila.

Il costo del personale dipendente è stimato in complessivi euro 1,772 milioni ed è relativo ad una consistenza media pari a 23 unità.

La consistenza media delle unità lavorative per area contrattuale è: n. 2 dirigenti, n. 2 quadri, n. 4 dipendenti di livello A, n. 10 di livello B e n. 5 di livello C. Rispetto all'esercizio 2014 non risultano aumenti retributivi.

L'incremento rispetto alla previsione 2014 è relativo principalmente:

- al costo di una figura per la funzione del controllo di gestione, che avrà il compito di coordinare l'importante attività di rendicontazione gestionale delle attività svolte dalle

diverse funzioni al fine di fornire periodicamente dati ed informazioni utili al processo di valutazione degli organi di governo e della direzione;

- al costo del nuovo responsabile dell'area legale, che entrerà in organico a partire dal corrente mese e pertanto nel 2015 inciderà per l'intera annualità, mentre nel 2014 solo per 3 mensilità oltre i ratei di legge.

Inoltre, si rileva che il costo preventivo per il 2015 di euro 1,7 milioni non è aumentato rispetto al consuntivo 2013 nonostante la dotazione organica sia aumentata di 2 unità, passando dalle 21 unità del 2013 alle 23 unità del 2015.

I servizi vari sono stimati in euro 1,323 milioni e sono così composti (importi in migliaia di euro):

<b>Descrizione</b>	<b>Importi</b>
Assicurazioni	56
Servizi informatici	500
Spese di rappresentanza	52
Spese mediche	45
Spese selezione del personale	25
Spese formazione del personale	20
Trasporti	30
Quote associative	32
Rimborsi ai Collegi	325
Convegni e Seminari	130
Spese postali e di spedizione	8
Noleggi	10
Altre prestazioni di servizi	90
<b>Totale servizi vari</b>	<b>1.323</b>

Si rileva quanto segue:

- il costo per servizi informatici riguarda prevalentemente il servizio prestato dalla società in house Tesip S.r.l., interamente partecipata dall'Ente;
- il costo per rimborsi ai collegi di euro 325 mila previsto ai sensi dell'art. 9, comma 2, lettera s) dello Statuto dell'Ente: il Consiglio di Amministrazione, sentito il Consiglio di Indirizzo

Generale, fissa l'entità e le modalità di corresponsione degli oneri da riconoscere ai Collegi Provinciali dei Periti Industriali per le funzioni agli stessi demandate dall'Ente;

- il costo per convegni e seminari per euro 130 mila riguarda l'onere da sostenere per il contributo da erogare a favore dei Collegi provinciali che organizzano seminari informativi oltre che ad eventuali iniziative congressuali della categoria.

Le spese per la pubblicazione del periodico sono stimate in complessivi euro 202 mila e sono riferite essenzialmente al costo per la realizzazione della iniziativa editoriale collegata al periodico della categoria, denominato "Opificium".

Gli oneri tributari pari ad euro 4,621 milioni sono riferiti alle imposte dirette ed indirette sui redditi mobiliari, in aumento rispetto al 2014, per effetto delle maggiori rendite della gestione finanziaria.

Gli oneri finanziari e le rettifiche di valore sono commentati nell'analisi del risultato della gestione finanziaria.

Gli altri costi pari ad euro 161 mila si riferiscono principalmente agli oneri per i contratti di manutenzione ordinaria e di pulizia della sede dell'Ente, rispettivamente pari ad euro 90 mila ed ad euro 40 mila. I costi residuali riguardano la spesa per abbonamenti relativi a pubblicazioni tecniche e a costi diversi per l'ordinaria gestione dell'Ente.

Gli ammortamenti sono contabilizzati in base alle aliquote fiscali, ritenute rappresentative della vita utile residua dei cespiti e si riferiscono principalmente alle quote di accantonamento annuo degli investimenti immateriali in software di proprietà ovvero in licenze d'uso e alle quote di ammortamento dell'immobile adibito a sede strumentale per l'attività dell'Ente di previdenza.

Le rettifiche dei ricavi ammontano ad euro 63,191 milioni e sono rappresentate per euro 59,100 milioni dall'accantonamento della contribuzione soggettiva e di maternità, per euro 3,6 milioni dalla rivalutazione maturata sui montanti degli iscritti e per euro 481 mila circa dal versamento da eseguire a favore dello Stato in ottemperanza della normativa di contenimento della spesa pubblica, analizzata in apposito paragrafo della presente relazione.

***Commenti alle principali voci di ricavo dell'esercizio 2015.***

I contributi stimati per l'esercizio 2015 sono pari ad euro 89,530 milioni dei quali euro 430 mila per interessi e sanzioni per ritardato pagamento ed euro 1 milione quali contributi provenienti da altri enti di previdenza.

La contribuzione integrativa è stimata in euro 30 milioni. La stima del 2015 è in aumento rispetto a quella del 2014 per effetto, dell'incremento dell'aliquota dal 4% al 5% a partire dal 1 gennaio 2015.

Di seguito si rappresentano schematicamente alcuni dati della collettività assicurata:

	<u>2014</u>	<u>2015</u>
Numero di iscritti dichiaranti	14.262	14.398
Reddito netto medio	30.018	30.357
Fatturato medio	45.328	45.840
Contributo soggettivo medio	3.646	4.028
Contributo integrativo medio	1.809	2.084

I proventi finanziari e le rettifiche di valore sono commentati nell'analisi del risultato della gestione finanziaria.

Le rettifiche dei costi previdenziali corrispondono ad euro 11,591 milioni, corrispondenti ai relativi importi iscritti nelle voci di costo del conto economico previsionale.

***Commento alla gestione finanziaria.***

La gestione finanziaria è prevista con il risultato di euro 23,8 milioni, con il tasso di rendimento del 2,50%. Si evidenzia che la stessa copre la rivalutazione di legge stimata in euro 3,6 milioni al tasso dello 0,44% in considerazione delle proiezioni del PIL nominale elaborate dal MEF e dal FMI (Fondo Monetario Internazionale).

*Composizione del patrimonio investito (valori assoluti in migliaia di euro e percentuali)*

<b>Composizione patrimonio</b>	<b><u>2015</u></b>	<b><u>%</u></b>
Cassa	31.000	3,04
Titoli (incrementi per euro 51 milioni)	678.000	66,54
F.do Imm.re+Sede (incrementi per euro 30 milioni)	310.000	30,42
<b>Totale</b>	<b>1.019.000</b>	<b>100,00</b>

In merito all'esame degli investimenti del 2015, si evidenzia che sono previsti circa euro 51 milioni di nuovi acquisti di titoli e circa 30 milioni di investimenti a carattere immobiliare.

Al 31 dicembre 2015 si prevede la seguente composizione del patrimonio: immobili e quote di fondi immobiliari pari a circa il 30%; titoli e liquidità pari a circa il 70%.

La suddetta ripartizione è coerente con la diversificazione disciplinata dalla delibera del Consiglio di Indirizzo Generale n. 37 del 21 aprile 2011.

Il processo di investimento e di monitoraggio continuerà ad essere visionato da società professionali operanti in ambito finanziario ed attuariale.

Infine si dà atto che tra gli allegati del bilancio di previsione sono riportati:

- il piano triennale degli investimenti immobiliari in conformità alle prescrizioni dell'articolo 8, comma 15, della legge 30 luglio 2010 n. 122 e del decreto interministeriale 10 novembre 2010;
- il preventivo economico riclassificato e la previsione triennale ai sensi del DM del MEF del 27 marzo 2013.

Il piano triennale degli investimenti immobiliari evidenzia operazioni di sottoscrizione di quote di fondi immobiliari per complessivi euro 90 milioni. Inoltre il suddetto piano evidenzia operazioni di vendita di immobili in relazione alla possibile dismissione della sede, che è attualmente oggetto di valutazione da parte dell'organo amministrativo, controbilanciata da un acquisto diretto di immobile di pari importo.

Le previsioni economiche triennali, sono state redatte in base ai dati risultanti nell'ultimo bilancio tecnico attuariale redatto al 31 dicembre 2012. Esse evidenziano risultati intermedi positivi e un avanzo crescente.

Il Collegio Sindacale raccomanda, ancora di prestare la massima attenzione agli adempimenti normativi connessi al conseguimento dell'obiettivo dell'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio, stante la complicità dell'ottenimento delle elaborazioni e degli schemi richiesti, in considerazione del fatto che gli attuali sistemi di rilevazione amministrativo/contabile non sono ancora predisposti per tale finalità.

***Art. 50 del Decreto legge 24 aprile 2014, n.66 (convertito nella Legge n. 89/2014)***

Le previsioni 2015 recepiscono, così come per il 2014, le prescrizioni previste dall'art. 50 comma 5 del decreto legge n. 66/2014 (convertito nella Legge n. 89 del 24 giugno 2014), in materia di contenimento della spesa pubblica, individuate in un versamento a favore dell'entrata del bilancio dello Stato, pari al 15% della spesa sostenuta per consumi intermedi nell'anno 2010, per complessivi euro 481 mila circa.

***Disposizioni Decreto ministeriale del 27 marzo 2013***

Si fa presente che il Bilancio preventivo 2015 è conforme alle disposizioni di cui al Decreto ministeriale del 27 marzo 2013, concernente i criteri e le modalità di predisposizione del budget economico delle amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica.

***Conclusioni***

Tutto ciò premesso, il Collegio Sindacale esprime parere favorevole all'approvazione del "Bilancio Preventivo 2015".

Roma, 16 ottobre 2014

Letto e sottoscritto

I SINDACI

*Firmato*

Galbusera Davide Giuseppe	Presidente
Argondizza Giovanni	Sindaco Effettivo
Arnone Salvatore	Sindaco Effettivo
Cavallari Massimo	Sindaco Effettivo
Guasco Claudio	Sindaco Effettivo